



Comune di Aviatico

Provincia di Bergamo

Piazza Papa Giovanni XXXIII, snc – C.A.P. 24020

Aviatico, data del Protocollo come da segnatura

Circolare del Segretario 2/2026

**Alla c.a.
Responsabili di servizio/EQ
Dipendenti
Giunta comunale**

OGGETTO: DISCIPLINA IN MERITO ALL'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Con la presente circolare, in ragione delle significative novità normative e contrattuali intervenute nel corso del 2025 e nella prima metà del 2026 in materia di intelligenza artificiale nella pubblica amministrazione, trasmetto le seguenti linee guida operative in merito all'utilizzo dell'AI nell'attività quotidiana.

QUADRO NORMATIVO

Il Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale — il cosiddetto **AI Act (Reg. UE 2024/1689)**, ora aggiornato con il **Reg. 2026/1744** — è la cornice sovranazionale entro cui si inserisce tutta la disciplina nazionale. Con la sua entrata in pieno vigore nel 2026, il legislatore ha stabilito il principio per il quale l'innovazione algoritmica non può prescindere da etica e responsabilità sociale.

L'AI Act introduce una classificazione dei sistemi di AI per livelli di rischio:

- Rischio inaccettabile – vietato (es. social scoring generalizzato)¹
- Rischio alto – obblighi stringenti di conformità, incluse molte applicazioni tipiche della PA
- Rischio limitato – obblighi di trasparenza
- Rischio minimo – nessun obbligo specifico

Per la PA, molte applicazioni ricadono nella categoria **"alto rischio"** (es. sistemi di valutazione, scoring, gestione del personale, erogazione di servizi pubblici).

L'Italia si è dotata di una legge specifica sull'AI — **la n. 132 del 23 settembre 2025** — che si basa su un uso dell'intelligenza artificiale centrato sull'essere umano, improntato alla trasparenza e alla sicurezza. La legge è entrata in vigore il 10 ottobre 2025 e prevede dei passaggi obbligatori di compliance a cui tutta la PA è sottoposta. Ad esempio, i principi stabiliti dall'art. 3 della L. 132/2025 devono essere declinati nell'intero ciclo di vita dei sistemi di AI, sia nella fase di progettazione e sviluppo, sia in quella di procurement.

AgID ha sviluppato tre distinte linee guida previste dal **Piano Triennale ICT 2024-2026**, emanate ai sensi dell'art.71 del CAD:

- Linee Guida per l'adozione dell'AI — consultazione pubblica chiusa a marzo 2025;
- Linee Guida per lo sviluppo di sistemi AI — consultazione pubblica chiusa ad aprile 2026;
- Linee Guida per il procurement di AI — consultazione pubblica chiusa ad aprile 2026;

Le Linee Guida sull'adozione riguardano le modalità di implementazione dei sistemi di AI, con particolare riferimento agli aspetti di conformità normativa e di impatto organizzativo.

¹ Sono vietati ad esempio:

- sistemi IA che impieghino tecniche subliminali o di manipolazione comportamentale nei confronti dei destinatari dei servizi comunali;
- sistemi di riconoscimento biometrico in tempo reale in spazi pubblici, salvo i casi espressamente previsti dalla legge;
- sistemi di "scoring sociale" che classifichino i cittadini sulla base di comportamenti al fine di produrre effetti pregiudizievoli non connessi al comportamento valutato;
- sistemi IA per la profilazione di persone fisiche a fini predittivi penali;
- inserimento in sistemi IA di dati coperti da segreto d'ufficio, dati sensibili ex art. 9 GDPR o dati riservati, in assenza di specifica autorizzazione del Titolare del trattamento.

Sono altresì vietate le pratiche non consentite richiamate dalla L. 132/2025, ivi compreso l'utilizzo di sistemi IA per comunicare con i cittadini fingendo di essere un operatore umano senza adeguata segnalazione.



Comune di Aviatico

Provincia di Bergamo

Piazza Papa Giovanni XXXIII, snc – C.A.P. 24020

La pre-intesa del **CCNL Funzioni Locali 2025-2027**, sottoscritta il 21 luglio 2026, introduce per la prima volta nella contrattazione collettiva delle funzioni locali un titolo interamente dedicato all'intelligenza artificiale. Le disposizioni contrattuali, destinate a diventare pienamente vincolanti con la sottoscrizione definitiva del contratto, integrano e specificano quanto previsto dalla L.132/2025 e dall'AI Act con riguardo al rapporto di lavoro.²

Il **D.Lgs.160/2026** è il primo decreto attuativo della L. 132/2025, il quale è entrato in vigore il 30 settembre 2026. Adegua la normativa nazionale al Reg. (UE) 2024/1689 con specifico riferimento a quattro ambiti:

- a) Utilizzo dell'AI nell'attività di polizia e riconoscimento biometrico, stabilendo le condizioni e le garanzie per l'impiego dei sistemi di AI da parte delle Forze dell'ordine, incluso il riconoscimento biometrico remoto in spazi pubblici;
- b) Responsabilità penale, introducendo l'art. 437-bis c.p. ("Reati commessi con l'uso di sistemi di intelligenza artificiale"): chi sviluppa o gestisce sistemi di AI ad alto rischio e omette le necessarie misure di sicurezza risponde penalmente se ne deriva un pericolo concreto per la vita, l'incolumità pubblica o la sicurezza dello Stato.
- c) Rilevanza per la PA: i funzionari e dirigenti responsabili dell'adozione e gestione di sistemi AI ad alto rischio privi di adeguata governance possono essere esposti a responsabilità penale personale.
- d) Responsabilità civile e strumenti processuali, introducendo strumenti processuali civili specifici per le azioni di risarcimento dei danni causati da sistemi di AI, con meccanismi di agevolazione probatoria per i danneggiati. Rafforza l'esigenza di integrare la governance dell'AI con i sistemi di controllo interno.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un secondo decreto attuativo il 4 agosto 2026. Alla data odierna del 30 settembre 2026 il testo non risulta ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Il decreto dovrebbe riguardare:

- Poteri e funzioni delle autorità nazionali competenti (AgID e ACN come autorità di vigilanza sull'AI Act)
- Regime sanzionatorio per le violazioni della L. 132/2025 e dell'AI Act
- Formazione obbligatoria del personale PA: percorso graduato (alfabetizzazione di base, riqualificazione operativa, alta formazione per dirigenti e RTD)
- Uso dell'AI in formazione scolastica, professioni regolamentate, lavoro, sanità e pubblica amministrazione
- Comitati tecnico-etici territoriali a supporto degli enti

² Si riportano di seguito gli obblighi che ne derivano direttamente per l'ente:

- **Materie di informazione preventiva e confronto sindacale:** I sistemi di IA impiegati nei processi di valutazione o nelle decisioni che incidono sul rapporto di lavoro del personale rientrano nelle materie soggette a informazione preventiva e confronto sindacale.
- **Divieto di decisioni esclusivamente automatizzate** Il CCNL 2025-2027 sancisce espressamente che non possono essere adottate decisioni esclusivamente automatizzate con effetti rilevanti sul rapporto di lavoro senza un intervento umano effettivo
- **Diritto del dipendente alla spiegazione e alla comprensibilità:** Ogni dipendente ha il diritto di conoscere in forma comprensibile i criteri generali dei sistemi IA impiegati nei processi che lo riguardano.
- **Prevenzione degli effetti discriminatori e monitoraggio OPI:** L'ente ha l'obbligo contrattuale di prevenire effetti discriminatori derivanti dall'utilizzo di sistemi IA.
- **Formazione specifica del personale (obbligo contrattuale):** Il CCNL 2025-2027 collega la formazione in modo più diretto alla valorizzazione professionale e stabilisce che gli enti devono partire da una reale analisi dei fabbisogni formativi, considerando le innovazioni tecnologiche. Una particolare attenzione deve essere riservata alle competenze tecniche, digitali e trasversali, con specifico riguardo all'IA



Comune di Aviatico

Provincia di Bergamo

Piazza Papa Giovanni XXXIII, snc – C.A.P. 24020

ELEMENTI RILEVANTI PER LA PA

I principi cardine su cui si deve basare tutta l'attività comunale in ambito AI sono:

- **Principi generali (art. 3 – L.132/2025)**
Principi generali di legalità, imparzialità, proporzionalità, non discriminazione devono essere declinati nell'intero ciclo di vita dei sistemi di AI adottati dalla PA
- **Tracciabilità e conoscibilità (art. 14, co. 1 - L.132/2025)**
Impone specificamente alla PA di assicurare agli interessati la conoscibilità del funzionamento e la tracciabilità dell'utilizzo dell'AI. Senza tracciabilità non c'è accountability, senza accountability non c'è fiducia.
- **Trasparenza nelle comunicazioni (art. 4, co. 3 - L.132/2025)**
Le informazioni e le comunicazioni relative all'uso dell'AI devono essere fornite con linguaggio chiaro e semplice, al fine di garantire all'utente la conoscibilità dei relativi rischi. Non si tratta solo di dichiarare l'uso dell'AI, ma di farlo in modo comprensibile anche a un pubblico non esperto.
- **Legalità e finalità pubblica**
Ogni impiego di strumenti IA deve essere giustificato da una finalità di interesse pubblico e trovare base giuridica nelle disposizioni normative che disciplinano l'attività dell'ente (art. 97 Cost.; art. 3 L. 132/2025).
- **Trasparenza e non inganno**
Ai sensi degli artt. 7, 8 e 14 della L. 132/2025, ogni contenuto generato da AI deve recare l'indicazione della sua origine. Il dipendente autore rimane pienamente responsabile della verifica e della validazione prima di qualsiasi adozione o trasmissione. **Nei procedimenti amministrativi è vietato produrre atti che assumano la forma di provvedimenti definitivi senza preventiva verifica e sottoscrizione umana.**
- **Responsabilità umana**
La responsabilità amministrativa, disciplinare e contabile per gli atti adottati con il supporto di strumenti AI rimane in capo al soggetto che li ha adottati o sottoscritti. L'art. 12 della L.132/2025 sancisce che *“la responsabilità delle decisioni assunte nell'esercizio di funzioni pubbliche non può essere trasferita a sistemi automatizzati”*.
- **Minimizzazione dei dati e protezione della privacy**
È vietato inserire in sistemi AI esterni dati personali di cittadini, dipendenti o terzi, salvo: idonea base giuridica ex art. 6 GDPR; accordo di trattamento dati (DPA) ex art. 28 GDPR; eventuale DPIA ex art. 35 GDPR. Particolare attenzione va posta alle condizioni contrattuali dei fornitori di API AI circa la proprietà dei dati conferiti dall'ente

Per i Comuni, l'implementazione di qualsiasi sistema di intelligenza artificiale deve essere preceduta da una valutazione accurata della conformità al GDPR, considerando che molti servizi comunali comportano il trattamento di dati appartenenti alle categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento europeo.

In concreto, i Comuni sono tenuti a:

1. Predisporre informative specifiche sull'AI utilizzata, comprensibili anche a utenti non esperti
2. Verificare la conformità di ogni sistema al GDPR (liceità, minimizzazione, limitazione delle finalità, ecc.)
3. Garantire la tracciabilità del processo decisionale algoritmico, specialmente quando incide su diritti dei cittadini

Il rischio di un'adozione non corretta di sistemi AI potrebbe produrre una discriminazione algoritmica sistematica. Ad esempio, un sistema AI utilizzato per lo scoring o l'erogazione di sussidi pubblici potrebbe risultare parziale anche nel pieno rispetto del GDPR, in quanto addestrato su dati storici che incorporano bias e disuguaglianze del passato. Per evitare questo, la legge 132/2025 introduce la **FRIA (Fundamental Rights Impact Assessment)** come strumento di analisi preventiva. La FRIA non sostituisce la DPIA, la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati già prevista dall'art. 35 del GDPR. Le due si sovrappongono in parte ma hanno oggetto diverso — la prima guarda ai diritti fondamentali nel loro complesso (dignità, non discriminazione, libertà di espressione), la seconda alla protezione dei dati personali.



Comune di Aviatico

Provincia di Bergamo

Piazza Papa Giovanni XXXIII, snc – C.A.P. 24020

INDICAZIONI OPERATIVE E GOVERNANCE COMUNALE

In attesa di eventuali strumenti più strutturati (regolamenti, linee guida AGID o del Garante, decreti nazionali), si dispongono le seguenti preliminari indicazioni operative a cui tutto il personale dovrà attenersi:

- Dovrà essere svolta una ricognizione dei sistemi AI in uso o in corso di adozione. Dovranno essere valutate integrazioni contrattuali che richiedano la conformità alla L.132/2025 e all'AI Act, sia in termini di cybersicurezza che di tutela dei dati. Il censimento è preordinato all'approvazione del registro degli strumenti AI autorizzati da approvare in seguito in giunta e pubblicare sul sito comunale. Il Registro dei sistemi AI in uso, contenente per ciascun sistema denominazione e fornitore, ambito applicativo e finalità, categoria di rischio AI Act, responsabile dell'utilizzo, modalità di supervisione umana, data di adozione e ultimo aggiornamento, eventuale trattamento di dati personali, paese o area geografica in cui vengono trattati i dati, presenza di decisioni su persone, documentazione contrattuale, e analisi privacy e sicurezza fornita dal produttore, dovrà essere pubblicato su amministrazione trasparente e dovrà essere aggiornato ogni 6 mesi. Vanno considerati anche gli strumenti gratuiti, le applicazioni online, i chatbot, le estensioni del browser, i servizi utilizzati dai singoli dipendenti e le nuove funzioni di AI introdotte negli aggiornamenti di programmi già in uso. Il Registro è compilato e aggiornato dal RTD su segnalazione dei Responsabili di settore. - **esecuzione entro: 30.11.2026;**
- Ogni atto che è stato prodotto con l'utilizzo, anche parziale, di AI dovrà riportare la dicitura, da valorizzare secondo l'occasione:
"Il presente documento è stato elaborato tramite l'utilizzo di intelligenza artificiale per finalità di supporto all'istruttoria/ generazione di bozza di provvedimento/ classificazione automatica dell'istanza ed è stata validata dal Responsabile dell'area xxxxxxx/ Responsabile del procedimento xxxx. I prompt di input e output sono conservati presso l'ufficio competente"; - **esecuzione immediata;**
- In caso di provvedimenti finali al cittadino si dovrà riportare la dicitura: *"Il presente procedimento è assistito da strumenti di intelligenza artificiale per le finalità di [specificare: es. classificazione automatica delle istanze / supporto all'istruttoria / generazione di bozze di provvedimento]. L'utilizzo di tali strumenti non sostituisce la valutazione e la responsabilità del funzionario responsabile del procedimento. Lei ha il diritto di richiedere che l'output sia sottoposto a ulteriore verifica umana o che la decisione sia adottata senza l'ausilio di sistemi automatizzati. Per esercitare tale diritto può rivolgersi al servizio che ha adottato il provvedimento. Questo Comune utilizza sistemi AI nel rispetto della Legge 132/2025, del Regolamento (UE) 2024/1689 e del Piano Triennale AgID 2024-2026".* - **esecuzione immediata;**
- È vietato in modo assoluto di utilizzare licenze free o personali per elaborare dati personali identificativi di cittadini o dipendenti; credenziali di accesso; atti coperti da segreto istruttorio; informazioni riservate da procedimenti penali, tributari o disciplinari - **esecuzione immediata;**
- È consentito l'utilizzo di software AI per elaborazioni con dati e informazioni di utenti e cittadini esclusivamente con licenze acquistate dall'Ente comunale. Il RTD, in accordo con il responsabile della spesa, dovrà procedere a dotare i responsabili di settore di software AI. Il personale che qualora rilevasse l'esigenza potrà chiedere di esserne dotato al proprio responsabile che valuterà insieme a Responsabile per la Transizione Digitale l'acquisto di una nuova licenza - **entro il 31.12.2026;**
- Ciascun dipendente in possesso di apposita licenza dovrà conservare i prompt per almeno 5 anni, conservando su server l'estrazione degli stessi, su supporto word o stampando gli stessi. I prompt sono oggetto di accesso civico, almeno dalle prime indicazioni, ovviamente salvo il caso in cui trattino dati personali per cui sarà attivata la procedura classica di comunicazione al controinteressato ex 241/1990. I prompt da conservare riguardano i provvedimenti con rilevanza esterna e non la creazione di bozze di atti - **esecuzione immediata;**
- Qualora vi fosse l'intenzione di acquistare software di altra natura ma con applicazione di AI, dovrà essere effettuata analisi con DPO di impatto – DPIA- e la FRIA, ai sensi della legge 132/2025. Per l'acquisto di sistemi AI, il Responsabile del Servizio interessato applica le Linee Guida AgID sul Procurement di AI nella PA e verifica:
 - la categoria di rischio AI Act del sistema (eventuale necessità di Fundamental Rights Impact Assessment per i sistemi ad alto rischio ex All. III AI Act, con applicazione piena dal 2 agosto 2026);



Comune di Aviatico

Provincia di Bergamo

Piazza Papa Giovanni XXXIII, snc – C.A.P. 24020

- la disponibilità di documentazione tecnica idonea ex art. 11 AI Act (per i sistemi ad alto rischio);
- le condizioni contrattuali sulla proprietà dei dati conferiti all'ente e sulla conformità GDPR;
- l'adequatezza delle misure di cybersecurity, in coerenza con le linee guida ACN.
- **esecuzione immediata;**
- È obbligatorio disporre e esporre informative di trattamento dei dati tramite software AI, qualora utilizzati, con linguaggio chiaro, funzionamento del sistema, dati trattati, rischi potenziali. – **esecuzione entro il 30.11.2026;**

È vietato emettere provvedimenti finali o altri atti di diretta fruizione all'utente – autorizzazioni, pareri, concessioni, lettere di riscontro o di apertura/chiusura di procedimenti – senza una supervisione finale dell'operatore. **È altresì vietato** utilizzare i prompt e i riscontri dell'AI quale elemento di giudizio da opporre o semplicemente mostrare agli utenti. La fase istruttoria deve rimanere interna, salvo accesso agli atti richiesto dal cittadino. Pertanto, ogni bozza generata deve essere letta, verificata e validata dal dipendente prima dell'invio o dell'adozione; la sottoscrizione del documento finale equivale ad assunzione di piena paternità del contenuto.

È consentito utilizzare licenze free o personali solo per ricerche giuridiche o elaborazioni prive di qualsiasi dato personale o riconducibile all'ente comunale.

Sia la norma europea che la norma italiana impongono un percorso di alfabetizzazione del personale. Ritengo che tutto il personale, anche gli operai, potranno venire a contatto a breve con software ai, si pensi ai modelli predittivi di manutenzione ordinaria o di programmazione degli interventi. Pertanto, per tutto il personale è obbligatorio, come da PIAO, la fruizione almeno dei corsi in ambito AI su syllabus. A breve saranno organizzati corsi con professionisti per una formazione più pratica e calata sul contesto comunale.

L'eventuale mancato rispetto delle presenti indicazioni operative è passibile di sanzione disciplinare nonché soggetto a tutte le altre responsabilità e sanzioni: responsabilità erariale, civile, penale e sanzioni specifiche.

I responsabili di area sono individuati responsabili dell'utilizzo dell'AI con il compito di monitorare i sistemi AI in uso, alimentare il Registro da comunicare al RTD, segnalare anomalie e usi impropri, curare la formazione di base del personale dell'area.

Il RTD coordina la strategia AI dell'ente, valuta la conformità dei sistemi proposti all'AI Act e alle Linee Guida AgID, predispone e aggiorna il Registro dei sistemi AI, propone aggiornamenti della presente circolare e mantiene i rapporti con AgID e DTD.

Il Segretario Comunale esercita la supervisione giuridico-amministrativa sull'utilizzo dei sistemi AI, con particolare riferimento alla conformità con i principi di legalità, imparzialità e buon andamento. Rilascia pareri sulla qualificazione di un sistema AI e sull'applicabilità degli obblighi di informativa e confronto sindacale.



Comune di Aviatico

Provincia di Bergamo

Piazza Papa Giovanni XXXIII, snc – C.A.P. 24020

DISPOSIZIONI FINALI

I Responsabili di area curano la capillare diffusione tra il personale assegnato e garantiscono l'osservanza della presente circolare.

La circolare è inserita nel PIAO come documento di indirizzo in materia di digitalizzazione e anticorruzione/trasparenza. Il RTD verifica, nell'ambito del monitoraggio del PIAO, lo stato di adozione delle Linee Guida AgID sull'AI e l'aggiornamento del Registro dei sistemi AI.

La presente circolare sarà ulteriormente aggiornata a seguito dell'approvazione di nuove linee guida, decreti o indirizzi delle autorità competenti

I Responsabili di Servizio sono invitati a segnalare al Segretario Comunale e al RTD eventuali casi dubbi o situazioni non contemplate, al fine di assicurare una risposta coordinata e uniforme a livello di ente.

La presente circolare dovrà essere pubblicata in amministrazione trasparente, sezione disposizioni generali/atti generali.



Il Segretario comunale
Dott. Andrea Tiraboschi

“Il presente documento è stato elaborato tramite l'utilizzo di intelligenza artificiale per finalità di supporto all'istruttoria ed è stata validata dal Segretario comunale. I prompt di input e output sono conservati presso l'ufficio competente”.

ACRONIMI:

AI: Artificial intelligence, intelligenza artificiale;

CAD: Codice dell'Amministrazione digitale, decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005;

DPA: Data Processing Agreement, nel contesto del GDPR è il contratto stipulato tra il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento;

DPIA: Data Protection Impact Assessment, o Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati, è una procedura obbligatoria prevista dall'articolo 35 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) per analizzare e ridurre i rischi elevati derivanti da specifici trattamenti di dati personali;

API: Application Programming Interface, o Interfaccia di Programmazione di un'Applicazione, sono un insieme di regole e protocolli che permettono a due o più programmi software di comunicare tra loro e scambiarsi dati in modo sicuro e standardizzato;

FRIA: Fundamental Rights Impact Assessment, è una procedura obbligatoria introdotta dal regolamento europeo sull'intelligenza artificiale (AI Act), Serve a valutare come i sistemi di intelligenza artificiale considerati ad alto rischio possono influire sui diritti delle persone.

GDPR: General data protection regulation, regolamento generale protezione dati, regolamento UE 679/2016;

RTD: Responsabile transizione digitale;

DPO: Data protection officer, responsabile trattamento dati;

ACN: autorità cybersecurity nazionale.

AGID: agenzia italiana digitale;

DTD: dipartimento trasformazione digitale.